

**Alcune osservazioni su due messaggi trasmessi  
rispettivamente da Marja Pavlović-Lunetti  
(25.10.2008) e da Ivan Dragičević (17.9.2019)**

Recentemente un amico mi ha chiesto se davvero nel messaggio del giugno 2019<sup>1</sup> la Madonna avesse previsto il coronavirus<sup>2</sup>; qualcuno gli aveva inviato un sms con la notizia. Ho risposto che non nel messaggio del 25 giugno, ma in quello del mese successivo la Madonna aveva accennato alle *prove che sarebbero venute*, senza nominare alcunché di specifico. Certo, anche il coronavirus è una prova, ma non c'è traccia di esso nel testo del messaggio di luglio.

Mi sono domandato, naturalmente, quale potesse essere la fonte dell'informazione, perché c'è sempre chi ricama a piacere sui testi veri - o presunti tali - riconducibili alle apparizioni di Međugorje. Non ho trovato quello che cercavo, ma mi sono imbattuto, per puro caso, nel messaggio ricevuto da Ivan il 17 settembre 2019 e nel commento datone da Radio Maria. Il messaggio lo conoscevo già: era quello ricevuto da Marija il 25 ottobre 2008. Ho espresso via mail la mia sorpresa a padre Livio, chiedendogli cosa ne pensasse. Non sapevo che molti gli avevano già fatto notare la cosa, un po' anomala per il comune sentire dei devoti, e che egli aveva già dato la sua di spiegazione.

---

<sup>1</sup> Non avendo indicazioni precise sulla fonte della notizia ho pensato, lì per lì, al messaggio del 25 del mese.

<sup>2</sup> Domanda ingenua; la Madonna non "prevede", semplicemente "vede" e, caso mai, annuncia, mette in allerta...

La riporto, per la parte che più interessa, qui di seguito<sup>3</sup>:

«Ieri vi ho letto questo messaggio della Regina della Pace dato al veggente Ivan. Allora, cari amici, io vorrei - siccome arrivano tante e-mail di spiegazione ecc. - vorrei chiarire bene questo messaggio... che vi leggo adesso ancora; ecco, questo è il messaggio di ieri:

*Cari figli, vi invito in modo particolare a pregare per le mie intenzioni, in modo che fermiate, mediante le vostre preghiere, il piano di Satana sull'umanità, che è ogni giorno più lontana da Dio, e invece di Dio mette al primo posto se stessa e distrugge tutto ciò che è bello e buono nelle anime di ciascuno di voi. Perciò, figlioli, pregate, digiunate e fate la volontà di Dio, in modo da essere coscienti di quanto Dio vi ama. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.*

Allora, cari amici, questo messaggio... alcuni mi han fatto notare che è praticamente identico al messaggio che la Madonna ha dato a Marija il 25 ottobre del 2008. Allora vediamo il testo di questo messaggio che la Madonna ha dato a Marija il 25 ottobre del 2008:

*Cari figli vi invito in modo speciale a pregare per le mie intenzioni affinché attraverso le vostre preghiere si fermi il piano di Satana su questa terra che ogni giorno è più lontana da Dio e mette se stesso al posto di Dio e distrugge tutto ciò che è bello e buono nell'anima di ognuno di voi. Per questo figlioli armatevi con la preghiera e il digiuno affinché siate consapevoli di quanto Dio vi ama e fate la volontà di Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.*

Allora, cari amici, questi due messaggi sembrano uguali ma ci sono delle differenze varie, varie differenze, ma la più importante differenza, cari amici, è questa (e attenzione, dunque, che il messaggio sia dato a Ivan è fuori discussione, perché questo

---

<sup>3</sup> C'è il file audio:WTMTCF\_20190920\_spiegazione.\_ONLINEQAV\_WJ0RSQ. La suddivisione in periodi, la punteggiatura, le sottolineature sono mie.

messaggio è stato dato a Ivan il 17 settembre; Ivan era qui in Italia, partecipava a una... - diciamo così - a un evento di preghiera al quale erano presenti molte persone, fra le altre era presente anche Križan<sup>4</sup> che è il suo traduttore ufficiale<sup>5</sup>, e quindi ci ha mandato assicurazione appunto che anche Ivan ha detto: “questo è il messaggio che mi ha dato la Madonna”, per cui anche lui si rendeva conto che comunque non era come i soliti messaggi che la Madonna ha dato a Ivan, però Ivan ha detto: “se la Madonna m’ha dato questo messaggio avrà avuto le sue ragioni”.

***Allora alcuni, con molta superficialità, hanno detto: sono pressappoco uguali. Non sono uguali, non sono uguali: c’è una differenza fondamentale che è tutta da capire. In poche parole nel messaggio dato a Marija il 25 ottobre del 2008 il soggetto è Satana. Cioè: Satana ha un progetto che riguarda la terra, cioè mettere se stesso al posto di Dio; quindi il soggetto che vuol mettere se stesso al posto di Dio è Satana. Nel messaggio dato a Ivan il 17 settembre non è Satana il soggetto, il soggetto è l’umanità; cioè l’umanità che invece di Dio mette al primo posto se stessa. Quindi attenzione, che c’è una differenza nel messaggio; nel 2010 [2008] è Satana che vuol mettere se stesso al posto di Dio; adesso certamente c’è il piano di Satana sempre sull’umanità, ma è l’umanità che mi si progetta, sta mettendo se stessa invece di Dio, sta mettendo se stessa al primo posto, al posto di Dio. Quindi questa differenza è molto importante perché, cari amici, c’è la stessa differenza che c’è fra un progetto e la sua attuazione. Cioè,***

---

<sup>4</sup> Križan Bekalo.

<sup>5</sup> Dunque, sembra di capire, il messaggio ricevuto da Ivan è stato tradotto da Križan Bekalo; questo potrebbe spiegare alcune differenze con il testo del messaggio consegnato a Marija il 25 ottobre 2008. Per quanto riguarda le traduzioni in lingua italiana i messaggi dati a Ivan e a Marija di discostano rispettivamente - per la forma, non per la sostanza - in altri due punti: *in modo particolare / in modo speciale* [le due locuzioni avverbiali traducono entrambe l’espressione croata *na poseban način*], *pregate e digiunate / armatevi con la preghiera e il digiuno* [molite i postite, probabilmente, nel messaggio dato a Ivan, ma la traduzione potrebbe non essere “letterale”, bensì “a senso”; *naoružajte se molitvom i postom* nel messaggio dato a Marija].

Satana ha il progetto - e la Madonna lo mette in evidenza nel 2008 - di mettere se stesso al posto di Dio. Però Satana non può agire senza, diciamo così, la cooperazione umana. Nel frattempo Satana ha preparato il suo strumento per mettere se stesso al posto di Dio, e questo è l'umanità stessa che ormai sta emancipandosi dal cristianesimo, come già ho spiegato, sta sostituendo il cristianesimo con la religione umanitaria, cioè quella religione secondo la quale non c'è Dio, non c'è anima, non c'è immortalità, l'uomo è il padrone del mondo...»

Padre Livio cita a fondamento della sua argomentazione (omettendo solo il *tutti*), la traduzione italiana ufficiale del messaggio del 25 ottobre 2008 presente nel sito [www.Medjugorje.hr](http://www.Medjugorje.hr):

*Cari figli, vi invito tutti in modo speciale a pregare per le mie intenzioni affinché attraverso le vostre preghiere si fermi il piano di Satana su questa terra, che è ogni giorno più lontana da Dio, e mette se stesso al posto di Dio e distrugge tutto ciò che è bello e buono nell'anima di ognuno di voi. Per questo, figlioli, armatevi con la preghiera e il digiuno affinché siate consapevoli di quanto Dio vi ama e fate la volontà di Dio. Grazie per aver risposto alla mia chiamata.*

Ma ecco il testo originale:

Draga djeco! Na poseban način sve vas pozivam da molite na moje nakane kako biste preko vaših molitava zaustavili sotonski plan nad ovom zemljom koja je svaki dan sve dalje od Boga i umjesto Boga stavlja sebe i uništava sve što je lijepo i dobro u dušama svakog od vas. Zato dječice, naoružajte se molitvom i postom kako bi bili svjesni koliko vas Bog ljubi i vršite Božju volju. Hvala vam što ste se odazvali mome pozivu.

Dopo l'usuale formula allocutiva che introduce il testo del messaggio, prende avvio un ampio periodo che rappresenta il cuore del messaggio stesso. Il periodo è così strutturato:

Na poseban način sve vas pozivam da molite na moje nakane	<i>proposizione <u>principale</u> che regge tutte le altre</i>
kako biste preko vaših molitava zaustavili sotonski plan nad ovom zemljom	<i>proposizione <u>finale</u> dipendente dalla prima</i>
koja je svaki dan sve dalje od Boga	<i>proposizione <u>relativa</u> dipendente dalla proposizione finale che la precede</i>
i umjesto Boga stavlja sebe	<i>prima proposizione <u>coordinata alla relativa</u></i>
i uništava sve što je lijepo i dobro u dušama svakog od vas	<i>seconda proposizione <u>coordinata alla relativa</u></i>

Il problema riguarda le tre ultime proposizioni: la relativa e le sue due coordinate. La Madonna parla del piano di Satana su *questa terra*—ova *zemlja* (*zemlja* è un sostantivo femminile in croato), *la quale*—*koja* è ogni giorno sempre più lontana da Dio. Sin qui tutti i traduttori sono concordi. Le discordanze vertono sulla prima delle due coordinate, agganciate entrambe alla relativa tramite la congiunzione copulativa *e*—*i*. Il testo croato è semplice e trasparente; così com'è strutturato lascia intendere che il soggetto di entrambe le coordinate è ancora *koja*—*la quale*, cioè *questa terra*—ova *zemlja*; è *questa terra* che mette se stessa al posto di Dio e distrugge tutto ciò che c'è di bello e di buono nelle anime di ciascuno di noi. Ci sono traduzioni - come quella tedesca, francese, polacca, slovena - che aderiscono perfettamente al testo originale e omettono il soggetto delle proposizioni coordinate trattandosi dello stesso soggetto della proposizione relativa, soggetto che perciò si può tranquillamente sottintendere. Unica eccezione, tra quelle prese qui in considerazione, la traduzione inglese (di solito molto buona, a differenza di altre) che interpretando correttamente il testo ripete il pronome relativo davanti alla prima coordinata alla relativa:

Dear children! In a special way I call you all to pray for my

intentions *so that*, through your prayers, *you may stop Satan's plan over **this world, which is further from God every day, and which puts itself in the place of God and is destroying everything that is beautiful and good in the souls of each of you.***

Ora, *which* è il pronome relativo soggetto che si usa per le cose; se il soggetto della prima delle proposizioni coordinate fosse invece Satana, il pronome avrebbe dovuto essere *who*, quello che si usa per le persone. Ma il traduttore inglese non solo non si permette di inserire un soggetto diverso da quello della proposizione relativa, ma - forse proprio per evitare i sempre possibili equivoci interpretativi - lo ripete, confermando così che si tratta sempre dello stesso soggetto: *questa terra—this world*. E nell'equivoco cade chi traduce in italiano, spagnolo<sup>6</sup>, portoghese<sup>7</sup>.

È proprio in queste lingue che si notano spesso imprecisioni dovute a letture un po' affrettate. Nel caso in esame, la relativa ampiezza del periodo che si articola in 5 proposizioni due delle quali con soggetto sottinteso può aver suggerito l'esistenza di un soggetto diverso da quello logico; questo soggetto diverso (non *questa terra* ma *Satana*) non viene evidenziato nelle traduzioni mediante l'inserimento di un pronome che nell'originale non c'è, ma emerge nel cambio di genere allorché si traduce *sebe*<sup>8</sup> con *se stess-o/a* (cambio di genere assolutamente ingiustificato e frutto di precomprensioni che nulla hanno a che vedere con il testo del messaggio); si passa cioè dal soggetto femminile (*e mette se stessa [la terra]*) a quello maschile (*e mette se stesso [Satana]*). Concordano con questa cattiva interpretazione la traduzione

---

<sup>6</sup> I messaggi in italiano e spagnolo riportati nel sito del santuario sono spesso consonanti anche quando si discostano dalle traduzioni in altre lingue; sembrano interdipendenti.

<sup>7</sup> Il testo in portoghese è nel sito [www.medjugorje.ws](http://www.medjugorje.ws).

<sup>8</sup> Pronome riflessivo che potrebbe essere reso con un semplice *sé/si*. Si potrebbe dire ugualmente bene: *questa terra mette sé al posto di Dio*; oppure: *questa terra si mette al posto di Dio*. Si può naturalmente usare la forma pronominale più ampia, aggiungendo al *sé* il dimostrativo, come avviene anche nel nostro caso; ma è proprio questo il punto in cui si può andare, e di fatto si va, fuori strada.

spagnola (*y en lugar de Dios se pone a sí mismo...*) e quella portoghese (*e coloca-se a si mesmo no lugar de Deus...*).

Per poter considerare come soggetto delle coordinate Satana bisognerebbe inserire o immaginare come sottinteso nel testo croato un **koji**—*il quale* al posto di **koja**—*la quale*; ma il messaggio del 9.6.84 ammonisce:

Draga djeco! Sutra navečer molite za Duha istine. Posebno vi iz župe. Jer, vama je potreban Duh istine da možete prenositi poruke onakve kakve jesu, **ne dodajući im ni oduzimajući bilo što: onako kako sam ja kazala.** — *Cari figli! Domani sera pregate lo Spirito di verità. Specialmente voi della parrocchia. Perché a voi è necessario lo Spirito di verità per poter trasmettere i messaggi così come sono, senza aggiungervi né togliervi alcunché: così come li ho detti.*

Ora, non c'è dubbio che sia *Satana*, sia *questa terra* agiscano in sintonia e che ciò che si dice dell'uno si possa dire dell'altra... Ma il testo del messaggio del 25.10.2008 non dice questo, mette a fuoco proprio *questa terra*. Il fatto di non capire che il termine *terra* è qui usato in senso traslato - sta infatti per *umanità* - può indurre a pensare che l'agente della distruzione sia direttamente Satana, mentre invece l'agente della distruzione è immediatamente l'umanità che vive su questa terra.

La spiegazione del messaggio dato a Ivan da parte di padre Livio appare perciò - lo dico con rispetto - una forzatura. “*Questa terra*”, “*questo mondo—this world*”, “*questa umanità*” sono espressioni sinonimiche. Ciò significa che *il messaggio dato a Ivan non è un altro, diverso per un piccolo importante dettaglio da quello del 25 del mese: è semplicemente lo stesso.* A quanto ne so è stato trasmesso solo in lingua italiana, non disponiamo della versione croata; consentirebbe di verificare la traduzione italiana che potrebbe non essere letterale. L'affermazione secondo cui è *l'umanità che pone se stessa al primo posto* risponde, ad ogni modo, perfettamente alla corretta interpretazione del messaggio del 25.10.2008 data a suo tempo dalla rivista *Glasnik Mira*, dove si può leggere il seguente commento:

Kad Gospa govori o sotonskom planu nad ovom zemljom, tu **se, prije svega, ne misli na prirodu, nego na čovjeka** i sve grijeha koje on čini kad popušta sotonskim kušnjama, a to su različite vrste teških grijeha: istospolni brakovi, pobačaji, ubojstva, bludnost, pljačkanje siromašnih, psovka, droga, alkohol i tako dalje. **Današnji čovjek neprestano sebe stavlja na mjesto Boga i ponavlja grijeh s prvih stranica Biblije (usp. Post 3). Mnogima je novac postao bog. Posljedica toga jest da se u dušama ljudi uništava sve što je dobro i lijepo.** Nije lako danas biti čovjek jer nas neprestano napadaju različite napasti i kušnje... — *Quando la Madonna parla del piano di Satana su questa terra, qui non pensa anzitutto alla natura, ma all'uomo e a tutti i peccati che egli commette quando cede alle tentazioni di Satana, cioè alle varie forme di peccati gravi: matrimoni tra persone dello stesso sesso, aborti, omicidi, lussuria, rapina dei poveri, bestemmia, droga, alcol, e così via. L'uomo d'oggi incessantemente pone se stesso al posto di Dio e rinnova il peccato delle prime pagine della Bibbia (cfr. Gen 3). Per molti è diventato dio il denaro. La conseguenza di questo è che nelle anime degli uomini si distrugge tutto ciò che vi è di bello e di buono. Non è facile oggi essere uomo perché senza tregua ci assalgono tentazioni e prove diverse...*<sup>9</sup>

Il termine *umanità* presente nel messaggio di Ivan esprime il senso vero che nel messaggio dato a Marija ha l'espressione *questa terra*<sup>10</sup>; così l'intende giustamente l'anonimo commentatore della rivista del santuario. **Non è Satana il soggetto, ma l'uomo,**

---

<sup>9</sup> Cf *Glasnik Mira*, br. 11, studeni 2008, p. 6.

<sup>10</sup> La variante, se fosse davvero tale, potrebbe sembrare un'esplicitazione della Madonna stessa a un suo messaggio precedente, quasi un invito a capire bene *quel* messaggio. Ma la comunità di Medugorje il vero senso di *ova zemlja* l'aveva colto immediatamente, non c'era bisogno di ulteriori delucidazioni. La Madonna non ha bisogno di 'correggere' se stessa, come se non fosse stata abbastanza chiara in una prima comunicazione. Altra cosa è che Ella riprenda - come fa continuamente - concetti già espressi per ribadire, stimolare, suggerire ulteriori connessioni, approfondire. Le "buone ragioni" - per dirla con Ivan - di questa forma non usuale di ripetizione sfuggono ai più; almeno per ora.

**l'umanità.** Il fatto che nel messaggio del 25 del mese si dica *armatevi di preghiera* anziché *pregate* potrebbe dipendere da una traduzione semplificata offerta dal traduttore ufficiale del veggente. Perché non c'è dubbio che si tratti dello stesso messaggio. La grande differenza messa in luce da padre Livio non c'è; c'è solo una traduzione, questa sì superficiale e irrispettosa del testo, rintracciabile nelle versioni italiana, spagnola, portoghese che ho potuto controllare. L'esegesi si può fare solo sui testi originali; è rischioso farla sulle traduzioni, tutte utili ma tutte anche da verificare.

Resta, a mio avviso, aperto il problema rappresentato da un identico messaggio dato in circostanze e tempi diversi a due persone diverse. *Tutto è possibile, naturalmente.* Ma tra le cose possibili bisogna tenere conto del fatto che Satana è forte e agisce fortemente nel mondo; che i primi ad essere oggetto di attacco sono proprio i veggenti, i quali sono persone che portano una croce pesante sotto la quale potrebbero anche cadere per l'astuzia del Nemico. *Possano* perdere una battaglia, anche se vinceranno sicuramente la guerra; sono protetti.

Ma proprio perché tutto è possibile, e Medjugorje è un tesoro da difendere a spada tratta contro gli increduli e i detrattori di ogni sorta, non bisogna dimenticare la raccomandazione di nostra Madre: *budite oprezni—state attenti!* (M-14.1.85)

Vale per tutti.

Nereo Zamberlan  
nereo.zamberlan@alice.it